



IL RETTORE

- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e *ss. mm. e ii.*;
- VISTO l'art. 22 della Legge n. 240, del 30 dicembre 2010 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTA La Legge n. 76 del 28 maggio 2021, e in particolare l'art. 10, comma 9;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca modificato con D.R. 3391 del 4.10.2021 e in particolare l'art. 4, comma 7;
- VISTI il D.M. del 18 marzo 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2005 n. 78, di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifici disciplinari e il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 di rideterminazione dei settori concorsuali;
- VISTA la risoluzione del Ministero delle Finanze n. 17, prot. n. 2000/30703, del 17 febbraio 2000, sull'esenzione IRAP per gli assegni di ricerca;
- VISTO il Decreto del MIUR n. 102 del 09.03.2011, di determinazione dell'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2011, con cui, in conformità al decreto ministeriale di cui al punto precedente, è stato determinato l'importo annuale dell'assegno di ricerca;
- VISTI i DD.RR. n. 2961 del 8.10.2019 e n. 3412 del 05.11.2019 che attribuiscono al Prof. Salvatore Baglio, delegato alla Ricerca dell'Ateneo, la delega alla firma dei relativi atti e provvedimenti;
- VISTO il DDG n. 560 del 09.03.2022 con il quale il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana ha approvato l'Avviso pubblico n. 6/2022 riguardante "*il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato*" – POC 2014/2020;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022, previo parere del Senato Accademico del 29 marzo 2022, con la quale è stata approvata la presentazione di una proposta progettuale unitaria in risposta al sopracitato Avviso pubblico n. 6/2022;
- ACQUISITE le deliberazioni con le quali i dipartimenti hanno formulato, ai fini della presentazione della sopracitata proposta progettuale, le proprie proposte di attivazione di assegni di ricerca di durata annuale, individuando le linee di ricerca, i programmi di ricerca, i settori concorsuali, i settori scientifico-disciplinari di riferimento e i responsabili scientifici;
- VISTO che il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, con DDG n. 1203 del 06.07.2022, ha approvato la graduatoria provvisoria delle proposte presentate a valere sull'Avviso pubblico n. 6/2022 per il "*rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato*" – POC 2014/2020 (DDG n. 560 del 9/03/2022) e ha ammesso a finanziamento le proposte di conferimento degli assegni di ricerca per le linee di ricerca proposte dall'Università degli Studi di Catania;
- VISTO che il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, con DDG n. 2508 del 02.12.2022, pubblicato sulla GURS n. 76 del 16.12.2022, ha approvato la graduatoria definitiva, finanziamento e impegno delle proposte presentate a valere sull'Avviso pubblico n.

6/2022 per “il rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato” - POC 2014/2020;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 con la quale sono state approvate, previo parere del Senato Accademico del 26 luglio 2022, l'autorizzazione all'emanazione di un unico bando di ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca approvati dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio della Regione Siciliana in risposta al sopracitato Avviso pubblico n. 6/2022 e la relativa anticipazione finanziaria da parte dell'Ateneo;

ACQUISITE dai dipartimenti le cui proposte di attivazione di assegni di ricerca sono state ammesse a finanziamento le note integrative con cui sono stati individuati, ai sensi dell'art. 3bis, c. 3, del citato regolamento di Ateneo ai fini del conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22, comma 4, lett. b), della L. n. 240/2010, i requisiti di partecipazione alle selezioni;

CONSIDERATO che, al fine di rispettare il cronoprogramma previsto dall'Avviso pubblico n. 6/2022, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 luglio 2022, ha approvato un'anticipazione di € 406.127,28 a copertura dell'importo totale dei 17 assegni di ricerca ammessi a finanziamento, nelle more dei trasferimenti secondo quanto previsto da progetto;

VERIFICATA la copertura finanziaria;


DECRETA

Art. 1 - È indetta, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lett. b), della L. n. 240/2010, la selezione pubblica, per titoli e colloquio, degli aspiranti al conferimento di n. 17 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di durata annuale, per le tematiche di ricerca individuate dai dipartimenti interessati.


Art. 2 - Gli assegni saranno attribuiti secondo le modalità indicate nel bando allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - L'onere complessivo per la copertura annuale di ogni assegno di ricerca, comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione, pari ad € 406.127,28, graverà sul finanziamento assegnato dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, con DDG n. 2508 del 02.12.2022, in risposta all'Avviso pubblico n. 6/2022 per il “rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato” – POC 2014/2020.

Catania, lì 21/12/2022

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
21/12/2022	
Prot. .553079..... Tit.VII. Cl..1...	
Rep. Decreti ..4664.....	

Per IL RETTORE
Il Delegato alla Ricerca
(prof. Salvatore Baglio)

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale - Albo Ufficiale
Albo n. ...17.12..... Prot. .553106.....	
Il presente documento è stato affisso all'Albo Ufficiale d'Ateneo dal ..21/12/22..... al ..21/01/23.....	
Il Responsabile	

SM

PUBBLICA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 17 ASSEGNI PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI.

ART. 1

Oggetto e numero degli assegni

1. E' indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 17 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lettera B) della legge 240 del 2010 e del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca (D.R. 3391 del 04.10.2021), finalizzati a consentire a soggetti qualificati lo svolgimento di attività di ricerca presso le strutture dell'Università degli Studi di Catania nell'ambito del finanziamento assegnato dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dell'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana, con DDG n. 2508 del 02.12.2022, pubblicato sulla GURS n. 76 del 16.12.2022, in risposta all'Avviso pubblico n. 6/2022 per il "*rafforzamento del sistema di ricerca universitario in Sicilia mediante azioni di reclutamento a tempo determinato*" – POC 2014/2020.

2. Le tematiche di ricerca, ripartite tra i Dipartimenti che hanno proposto l'attivazione dell'assegno di ricerca e sedi di svolgimento della stesse, i settori concorsuali, i settori scientifico disciplinari di afferenza, i titoli degli assegni, le sedi di svolgimento dell'attività, i responsabili scientifici, l'attività di ricerca che gli assegnisti dovranno svolgere e i requisiti di ammissione per la partecipazione alla selezione pubblica sono riportati nell'**Allegato A**, costituente parte integrante del presente bando.

3. L'assegno avrà la durata di 12 mesi.

La durata dell'assegno di ricerca, compresi gli eventuali rinnovi, non può complessivamente essere superiore a sei anni; è escluso dal computo il periodo in cui l'assegno è eventualmente fruito in coincidenza con un corso di dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

4. L'Università ha la facoltà di rinnovare il contratto di conferimento dell'assegno, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di assegni di ricerca. L'eventuale rinnovo è subordinato alla effettiva disponibilità dei fondi di bilancio oltre che alla valutazione positiva dell'attività di ricerca svolta.

ART. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla selezione i cittadini italiani e stranieri residenti e/o domiciliati nella Regione Sicilia in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato A di cui all'art. 1 del presente bando.

2. Ai candidati è richiesta la conoscenza di una lingua straniera, indicata nella citata tabella.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

3. I titoli di studio, richiesti quale requisito di ammissione, se conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, o che non siano in possesso di Dichiarazione di Valore devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla commissione giudicatrice di valutarne l'equivalenza ai soli fini della partecipazione

alla procedura di selezione, come precisato al successivo art. 4, commi 8 e 11 e saranno ammessi con riserva.

4. I candidati non devono incorrere in una delle cause di incompatibilità e/o di cumulo previste nel successivo articolo. Al procedimento per il conferimento degli assegni di ricerca non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

6. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 3

Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica in Italia o all'estero.

2. La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione ad altra scuola o corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del Consiglio della struttura di riferimento.

3. Non è ammesso il cumulo con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

4. Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI, nonché presso le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca, ai sensi dell'art. 74, comma 4, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

5. Il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle indicate al comma 4, al fine di usufruire dell'assegno di ricerca, dovrà essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata della collaborazione alla ricerca, a decorrere dalla data di inizio dell'attività.

6. L'assegno non è compatibile con rapporti di lavoro subordinato con soggetti privati, con la titolarità di contratti di collaborazione e con altre attività libero-professionali, svolte in modo continuativo.

7. Ai sensi dell'art. 22, comma 9, della L. 240/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a chi ha usufruito di contratti per assegni di ricerca stipulati anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici e/o con gli enti di cui al punto 4 del presente articolo, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 4

Termini e modalità di presentazione delle domande

1. La domanda deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00, ora locale, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo *on line* dell'Università di Catania, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://concorsi.unict.it> seguendo le indicazioni ivi specificate, previa procedura di registrazione personale.

Qualora l'ultimo giorno utile cada in un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 12:00, ora locale, del giorno successivo non festivo.

Per l'accesso alla procedura informatica è richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo di posta elettronica personale attivo.

2. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo di protocollo che dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data e l'ora di presentazione della domanda è attestata dalla piattaforma informatica e verrà certificata dalla registrazione automatica nel sistema di protocollo informatico dell'Ateneo. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'inoltro delle domande.

3. Non sono ammesse altre modalità di invio delle istanze di partecipazione e della relativa documentazione richiesta ai fini della valutazione.

Sono considerate irricevibili le domande di ammissione al concorso prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.).

4. Prima dell'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata, il candidato avrà cura di verificare con attenzione i dati inseriti.

5. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione.

Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo e-mail: assegnidiricerca@unict.it.

6. L'Amministrazione non assume responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, informatici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità:

- a) le generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio eletto per l'invio delle comunicazioni (specificando sempre il CAP), il recapito telefonico, l'indirizzo e-mail, l'indirizzo telematico;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo accademico richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data di conseguimento, della votazione riportata (*se prevista dal titolo*) e dell'Università presso la quale è stato conseguito, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera. (*Qualora il titolo straniero non sia stato già dichiarato equipollente, il candidato dovrà presentare la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, oppure, avanzare contestuale richiesta di valutazione di equivalenza, allegando la documentazione pertinente con le modalità di cui al successivo punto 11. In questa ipotesi il predetto titolo sarà valutato dalla commissione unicamente ai fini della procedura di selezione*).

- d) l'eventuale/i assegno/i di ricerca di cui è stato precedentemente titolare;
- e) l'eventuale/i ulteriori titoli di studio e professionali posseduti (diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento *post lauream*, conseguiti in Italia o all'estero, svolgimento di attività di ricerca presso enti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.) prodotti secondo le modalità di cui al successivo comma 11;
- f) di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste dall'art. 3 del presente bando;
- g) di non trovarsi in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- h) di essere/ non essere alle dipendenze di una pubblica amministrazione di cui all'art. 3, comma 4, del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria situazione in relazione alle dichiarazioni rese alle lettere precedenti nonché della residenza o dei recapiti.

8. I candidati in possesso del titolo di studio straniero che non è stato già dichiarato equipollente o per il quale non sia ancora rilasciata la Dichiarazione di Valore dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio, devono avanzare contestuale istanza di valutazione di equivalenza del titolo.

9. I candidati portatori di handicap possono richiedere l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di misure compensative per l'espletamento del colloquio, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi della legge 104/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

10. Alla domanda dovrà essere allegata, in formato digitale, la seguente documentazione:

- a) il *curriculum* scientifico-professionale, datato e sottoscritto con firma autografa e redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) i titoli di studio, i titoli professionali e le pubblicazioni che il candidato ritiene sottoporre alla valutazione;
- c) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- d) copia del codice fiscale.

11. I titoli di studio e professionali e le pubblicazioni di cui alla lett. b) del precedente punto 10, potranno essere certificati secondo una delle modalità di seguito indicate:

- 1. in copia, in formato digitale, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale, regolarmente sottoscritta con firma autografa;
- 2. mediante dichiarazione sottoscritta dall'interessato sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR. 445/2000, regolarmente sottoscritta con firma autografa.

12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui al precedente punto 11 dovranno essere conformi ai modelli che saranno resi disponibili ai candidati nel sistema informatico per la presentazione delle domande di ammissione.

I titoli di studio e i titoli professionali rilasciati dalle pubbliche amministrazioni italiane possono essere autocertificati, avendo cura di specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli di veridicità dei dati autocertificati (ad es. data, soggetto organizzatore/committente, durata, esami sostenuti, tipologia di contratto, ecc.); oppure presentati in copia, in formato digitale, attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà.

I titoli di studio conseguiti all'estero (diploma di laurea, dottorato di ricerca o titolo equivalente, diploma di scuola di specializzazione, ecc.) dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la procedura prevista dalla normativa vigente (art. 38 del d. lgs. 165/2001). In mancanza del riconoscimento ministeriale del titolo, dovrà essere prodotta, in formato pdf, la Dichiarazione di Valore rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane competenti per territorio. In mancanza di tale documentazione, i titoli potranno essere attestati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà con le modalità di cui al punto 11 sopra indicato; l'attestazione deve essere accompagnata da una traduzione in italiano legalizzata.

I titoli professionali conseguiti all'estero, prodotti con le modalità di cui al comma 11, punti 1 e 2, sopra indicate, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano corredata da auto-dichiarazione di conformità della traduzione rispetto al testo originale, qualora i candidati non fossero in possesso di traduzione legalizzata.

13. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per certificare il possesso del titolo di studio comporta l'esclusione nel caso in cui il titolo è un "requisito di ammissione", per gli ulteriori titoli di studio e professionali l'impossibilità di poter essere oggetto di valutazione.

In applicazione alle norme sull'autocertificazione, l'Università procederà alla verifica sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni rese dal candidato.

L'amministrazione universitaria ha facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti al candidato e/o alle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e *ss.mm.ii.*

ART. 5

Commissione giudicatrice

1. Le domande dei candidati vengono esaminate da una Commissione giudicatrice - una per ogni tematica di ricerca - appositamente nominata dal Direttore del Dipartimento presso cui deve svolgersi l'attività di ricerca, su designazione del Consiglio del medesimo Dipartimento, composta da tre docenti del settore concorsuale o del settore scientifico disciplinare interessati dal progetto su cui verte l'assegno, di cui uno con funzioni di presidente.

2. Ciascuna Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei curricula, dei titoli presentati e di un colloquio per valutare le competenze specifiche richieste.

I lavori della Commissione giudicatrice potranno essere svolti in presenza o in modalità telematica. Lo svolgimento delle procedure selettive in presenza, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L. del 28 maggio 2021, n. 76, dovrà avvenire nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

5. Ogni Commissione è tenuta a completare i propri lavori entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento di nomina.

ART. 6

Procedura di selezione

1. La Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dei curricula, dei titoli presentati e di un colloquio per valutare le competenze specifiche richieste, assicurando la pubblicità degli atti
2. La Commissione preliminarmente determina i criteri di valutazione dei candidati, disponendo di un punteggio massimo di 100 punti, attenendosi a quanto di seguito riportato:

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni

- a) titoli (ivi compresi il dottorato di ricerca e/o, per i settori interessati, il diploma di specializzazione di area medica, o titolo riconosciuto equipollente, conseguito in Italia o all'estero, **purché non costituisca requisito di ammissione**)
sino ad un massimo di punti 6
- b) frequenza a corsi di dottorato, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, da attribuire anche a chi abbia già conseguito il relativo titolo **qualora non costituisca requisito di ammissione**
sino a punti 3 per ogni anno e comunque fino ad un massimo di punti 9
- c) Pubblicazioni
sino ad un massimo di punti 20

Colloquio

sino ad un massimo di punti 65

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al programma di ricerca di cui all'art. 1, nonché alla conoscenza della lingua straniera.

2. Il colloquio potrà essere svolto in presenza o per via telematica a discrezione della Commissione. La prova colloquio svolta in presenza si svolge in locali accessibili al pubblico e, ai sensi dell'art. 10, comma 9, L. del 28 maggio 2021, n. 76, dovrà avvenire nel rispetto del "Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici" del 15 aprile 2021 del Dipartimento della funzione pubblica.

Nel caso in cui la Commissione decida di svolgere la prova colloquio in videoconferenza, la Commissione adoterà modalità tecnico-operative che consentano lo svolgimento dell'esame colloquio dei candidati in forma pubblica, permettendo quindi l'accesso a distanza alla visione e all'ascolto della seduta da parte di soggetti terzi. All'inizio del colloquio telematico, ai fini dell'identificazione, i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento di riconoscimento inviato assieme alla domanda.

3. A conclusione della valutazione dei titoli, l'elenco dei candidati ammessi alla prova colloquio sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito web di ciascun Dipartimento, all'indirizzo indicato nell'Allegato A di cui all'art. 1 del presente bando, con valore di notifica a tutti gli interessati. Con le stesse modalità e con identico valore di notifica sarà data comunicazione circa la data, l'ora, la sede o l'indirizzo telematico al quale collegarsi per lo svolgimento della prova colloquio, pertanto non sarà data alcuna comunicazione individuale dall'Amministrazione universitaria.

Eventuali soggetti terzi interessati potranno acquisire informazioni circa la data, l'orario, la sede o l'indirizzo telematico relativo al colloquio "a distanza" sul sito web di ciascun Dipartimento, all'indirizzo indicato nell'Allegato A di cui all'art. 1 del presente bando.

4. La mancata presentazione al colloquio ovvero il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, in caso di svolgimento della prova in videoconferenza, verranno considerati come rinuncia alla partecipazione alla selezione, quale ne sia la causa.

5. Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni

ART. 7

Formulazione e approvazione della graduatoria di merito

1. Al termine della procedura di selezione, ciascuna Commissione giudicatrice redige apposito verbale contenente una circostanziata relazione degli atti della procedura, le valutazioni dei titoli e il giudizio relativo al colloquio sostenuto da ciascun candidato, nonché le motivazioni circa le eventuali esclusioni dalla selezione. Ciascuna Commissione formula la graduatoria dei candidati giudicati idonei e che hanno riportato un punteggio complessivo di almeno **65 punti**.

2. La graduatoria di merito è formata in ordine decrescente, secondo i punteggi complessivi riportati da ciascun candidato. A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca; in caso di ulteriore parità e negli altri casi è preferito il candidato con età anagrafica minore.

3. L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura, emana la graduatoria finale che sarà pubblicata mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Catania, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo <http://ws1.unict.it/albo/>, nonché nella sezione dedicata "*Bandi, gare e concorsi*".

La pubblicazione informatica all'Albo ufficiale ha valore di notifica a tutti gli effetti; dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per la proposizione di ricorsi.

4. La graduatoria cessa di validità decorsi 120 giorni naturali e continuativi dalla data del decreto rettorale di emanazione della stessa. Entro il suddetto termine l'assegno di ricerca può essere conferito al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria, nel caso di rinuncia dell'assegnatario o per mancata accettazione entro il termine stabilito.

5. La collocazione nella graduatoria di merito, in qualità di idoneo, non costituisce titolo per successive prove selettive previste dal Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca.

ART. 8

Conferimento degli assegni di ricerca

1. La sottoscrizione del contratto con il vincitore della selezione è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e degli ulteriori titoli culturali e professionali dichiarati/presentati con l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione procede a idonei controlli, ha altresì facoltà di espletare ulteriori verifiche prima della stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, nonché di chiedere ulteriore documentazione circa il permanere delle condizioni di compatibilità e di assenza di cumulo disposte al precedente art.

3. Qualora da tali controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, o il venir meno dei requisiti per l'attribuzione dell'assegno si produrrà la decadenza dai benefici connessi al provvedimento rettorale emanato o il contratto sarà dichiarato risolto di diritto.

2. Il vincitore che senza giustificato motivo non si presenta per la sottoscrizione del contratto entro i termini comunicati dall'Amministrazione universitaria, decade dal diritto all'assegno di ricerca; pertanto, l'Amministrazione è in facoltà di attribuire l'assegno ad altro candidato, secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

3. Il contratto di diritto privato, sottoscritto dal Direttore Generale o suo delegato, regola l'attività di collaborazione alla ricerca e dovrà contenere, oltre all'indicazione del nominativo del responsabile scientifico, tra l'altro:

- il titolo della ricerca, il settore concorsuale e il settore scientifico di afferenza;
- la descrizione dell'attività di ricerca da svolgere;
- la durata del contratto;
- l'importo complessivo dell'assegno di ricerca e la modalità di erogazione;
- le modalità di controllo e di valutazione dell'attività svolta.

4. Eventuali differimenti della data di inizio sono consentiti esclusivamente per documentati motivi di salute, gravidanza, puerperio e per eventuali ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte di cittadini extracomunitari. In tali ipotesi, l'amministrazione, sentito il referente scientifico, definirà il termine di inizio attività.

5. Per tutta la durata del contratto di conferimento dell'assegno di ricerca trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3 del presente bando.

6. Il titolare di assegno di ricerca può svolgere una limitata attività di lavoro autonomo o di collaborazione occasionale presso soggetti esterni all'Ateneo, previa autorizzazione del docente referente, a condizione che tale attività sia dichiarata, dalla struttura presso la quale opera, compatibile con l'attività di ricerca cui lo stesso è tenuto e non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta nonché pregiudizio ad altre attività di ricerca della struttura e all'Ateneo.

7. Il titolare di assegno di ricerca può altresì svolgere presso l'Ateneo di Catania incarichi di insegnamento ai sensi del *Regolamento per gli affidamenti e i contratti per esigenze didattiche, anche integrative, ai sensi della legge 240/2010*, nonché un'attività didattica a) integrativa e di supporto, b) di tutorato, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti, e sempre a condizione che vengano accertati la compatibilità con l'attività di ricerca svolta dall'assegnista e che non insorgano conflitti di interessi.

8. L'assegnista inizia a svolgere l'attività di collaborazione alla ricerca, di norma, dalla data di sottoscrizione del contratto.

9. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Catania.

10. La decadenza dall'assegno di ricerca è disposta con provvedimento del Rettore.

ART. 9

Durata, sospensione, interruzione e recesso del contratto

1. Il contratto di conferimento dell'assegno di ricerca ha la durata di 12 mesi.

2. Durante il periodo di vigenza del contratto, l'attività può essere sospesa per malattia grave o gravi motivi di famiglia, o per l'astensione legata al congedo parentale. I periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, se opportunamente documentati e

previo nulla osta del docente referente, comunque nel rispetto delle limitazioni e dei termini eventualmente imposti dal finanziamento a disposizione. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza non superiore a trenta giorni lavorativi anche non consecutivi.

3. Ai sensi dell'art. 10, comma 2, del citato regolamento di Ateneo, l'interruzione non può essere superiore a tre mesi, pena la risoluzione di diritto del contratto.

4. È in facoltà dell'Amministrazione procedere al rinnovo del contratto esclusivamente per la prosecuzione del progetto o del programma di ricerca nel cui ambito l'assegno è stato conferito. Il rinnovo è subordinato alla attestazione da parte del Consiglio del dipartimento interessato della necessità della prosecuzione dell'attività di ricerca e della copertura finanziaria per il rinnovo. L'assegno può essere rinnovato per la durata minima di un anno; per motivate esigenze, la durata minima dell'ultimo rinnovo può essere semestrale. Il rinnovo è disposto con decreto del rettore, entro la scadenza del contratto in corso, previa verifica del mantenimento in capo all'assegnista dei requisiti previsti dalla normativa e dal regolamento di Ateneo in materia. In caso di rinnovo trova applicazione l'art. 22 della legge 240/2010, così come modificato dall'art. 6, comma 2 bis, del D.L. 192/2014, convertito dalla l. 11/2015, nonché le specifiche disposizioni del Regolamento di Ateneo per conferimento di assegni di ricerca, cui si rinvia

5. L'assegnista può recedere dal contratto dando un preavviso di almeno 30 giorni.

In caso di mancato preavviso, l'Amministrazione trattiene all'assegnista un importo corrispondente agli emolumenti spettanti per il periodo di preavviso non dato.

ART. 10

Emolumenti, trattamento fiscale e previdenziale, copertura assicurativa

1. L'importo per la durata complessiva dell'assegno è stabilito in Euro 23.889,84 comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione. Il suddetto importo sarà erogato al beneficiario in rate mensili; l'ultima rata sarà erogata alla presentazione agli uffici competenti dell'Amministrazione della relazione finale, validata dal referente scientifico, e del registro delle attività.

2. Agli assegni di ricerca si applicano in materia fiscale, previdenziale e di astensione obbligatoria per maternità le disposizioni richiamate di cui all'art. 22, comma 6, della legge 240/2010.

3. L'Università di Catania provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile.

ART. 11

Valutazione dell'attività di ricerca

1. Il conferimento dell'assegno comporta lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista nel contratto e dà diritto ad avvalersi, a tal fine, delle strutture e delle attrezzature della struttura di riferimento.

2. L'attività di ricerca può essere svolta in parte presso strutture esterne, solo previa espressa autorizzazione del docente referente.

3. A conclusione del contratto il titolare dell'assegno è tenuto a presentare una relazione finale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.

ART. 12

Risoluzione del rapporto contrattuale

1. Il rapporto contrattuale instaurato tra l'Università e l'assegnista è risolto di diritto, senza obbligo di preavviso nei seguenti casi:

- a) ingiustificato mancato inizio dell'attività di ricerca;
- b) violazione del regime delle incompatibilità previsto dal regolamento vigente concernente il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- c) interruzione ingiustificata dell'attività di ricerca per un periodo superiore a tre mesi.

Art. 13

Restituzione dei titoli

1. I candidati, se interessati, dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate decorsi tre mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito.

2. Trascorsi sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria di merito, l'Università non potrà essere ritenuta in alcun modo responsabile della custodia della documentazione (titoli e pubblicazioni) presentata dai candidati.

ART. 14

Responsabile del procedimento amministrativo

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, art. 5, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Sandra Mangano – Area della Ricerca – Via Fragalà, n. 10 – 95131 Catania – ac.ari@unict.it – (tel. 095 4787419).

ART. 15

Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR) l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione (art. 6, paragrafo 1, lett. e), art. 9, paragrafo 2, lett. g), art. 10 del GDPR).

2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Catania, Piazza Università n. 2, 95131 Catania, email: protocollo@pec.unict.it. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: email: rpd@unict.it; PEC: rpd@pec.unict.it.

3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità. I dati potranno essere comunicati al MIUR, all'ANVUR e ad eventuali altri soggetti pubblici e privati in esecuzione di obblighi di legge nonché agli eventuali finanziatori esterni per le borse e/o assegni di ricerca finanziati dagli stessi in ottemperanza ai relativi obblighi contrattuali.

Ai sensi del d.lgs. n. 33/2013, il *curriculum vitae* del vincitore verrà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unict.it/bandi/ricerca-e-trasferimento-tecnologico/assegni-di-ricerca-tipo-b>

4. Il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura e il mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura stessa. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

ART. 16

Rinvio normativo e pubblicazione

1. Il presente bando e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione informatica all'Albo ufficiale dell'Ateneo, presente sul sito web di Ateneo: www.unict.it. Ulteriore pubblicazione del bando è effettuata sul sito ufficiale del MUR e dell'Unione Europea.
2. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia e dal Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui in premessa.
3. L'autorità giurisdizionale competente delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale – Sez. di Catania.

Tabella A



Dipartimento di Matematica e Informatica

<http://web.dmi.unict.it/it/bandi>

SETTORE CONCORSUALE: 01/B1 – Informatica

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
1	INF/01 "Informatica"	Problemi di decidibilità e complessità per frammenti insiemistici e applicazioni al ragionamento automatico	L'attività di ricerca relativa alla posizione in oggetto si focalizzerà sull'estensione di recenti risultati in Computable Set Theory riguardanti una tassonomia di procedure di decisione per "piccoli" frammenti insiemistici con e senza appartenenza. In particolare si dovrà: (a) rafforzare lo strumento dell' O(f)-esprimibilità, al fine di consentire la riduzione di nuovi problemi di decidibilità a problemi già noti; (b) arricchire l'esistente tassonomia con l'inclusione di frammenti che coinvolgano il prodotto cartesiano (non ordinato), studiandone anche la complessità computazionale; (c) ricercare proprietà strutturali che consentano l'estensione con il predicato di appartenenza di procedure di decisione esistenti per frammenti insiemistici puramente booleani	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Informatica o Matematica e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Domenico Cantone	1

Tabella A

Dipartimento di Fisica e Astronomia “Ettore Majorana”

<https://www.dfa.unict.it/it/content/albo>

SETTORE CONCORSUALE: 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
2	FIS/01 “Fisica sperimentale”	Processi di cattura neutronica di interesse astrofisico: misura di sezioni d’urto di reazione tramite THM	<p>I processi di cattura neutronica in ambiente stellare rappresentano il canale principale per la produzione di elementi pesanti oltre il picco del ferro. Al fine quindi di una comprensione dettagliata di tali processi in ambiente stellare nonché delle abbondanze cosmiche, occorre misurare in laboratorio le corrispondenti sezioni d’urto di reazione nucleare. L’attività di ricerca del presente assegno di ricerca mira allo studio di tali processi tramite tecniche indirette quali il Trojan Horse Method (THM) o l’Asymptotic Normalization Coefficient (ANC). Sono previste quindi attività di ricerca mirate all’analisi dati di esperimenti ANC o THM, alla realizzazione di test in laboratorio per rivelatori al silicio e allo studio di fattibilità per esperimenti volti allo studio di reazioni nucleari chiave per la sintesi degli elementi pesanti tramite opportuni codici di simulazione</p>	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all’estero, in Fisica e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	Prof. Livio Lamia	1

Tabella A

<p style="text-align: center;">Dipartimento di Scienze Chimiche http://www.dsc.unict.it/albo-del-dipartimento - sezione "BACHECA"</p>						
<p>SETTORE CONCORSUALE: 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici</p>						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
3	CHIM/03 "Chimica generale ed inorganica"	Nanostrutture ibride funzionali per applicazioni nei campi energetico ed ambientale	L'attività scientifica del progetto dell'assegno di ricerca consiste nella sintesi e caratterizzazione di nanomateriali ibridi plasmonici e/o emissivi ecosostenibili che mostrino un controllo strutturale e peculiari proprietà ottiche, elettriche, di sensing o catalitiche, nella prospettiva delle loro applicazioni nella dispositivi per campi diversi quali energia, ed ambiente. Nel complesso, la linea di ricerca che si intende portare avanti nel presente progetto sarà principalmente basata sul self-assembly di opportune molecole su superfici di nanoparticelle o su appropriati substrati inorganici. I sistemi ibridi sintetizzati saranno opportunamente caratterizzati dal punto di vista della loro struttura elettronica, della morfologia, composizione chimica e delle loro proprietà mediante tecniche spettroscopiche	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Chimica e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Antonino Gulino	1

Tabella A

Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute

http://www.dsf.unict.it/it/bandi_- sezione "Albo Bandi e Concorsi"

SETTORE CONCORSUALE: 03/C1 – Chimica organica

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
4	CHIM/06 "Chimica organica"	Funzionalizzazione di ciclodestrine mediante substrati in grado di aumentare la capacità di assorbimento di CO ₂	<p>La ricerca consisterà nella progettazione e sintesi di ciclodestrine decorate con gruppi funzionali atti ad incrementare l'adsorbimento della CO₂. In particolare, gli obiettivi principali dell'attività di ricerca sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle capacità di adsorbimento della CO₂; • utilizzo di CO₂ recuperata da processi industriali come materia prima; • sintesi di prodotti chimici e polimeri a basso peso molecolare attraverso reazioni chimiche sostenibili a partire dalla CO₂ recuperata; • sintesi di composti polimerici secondo il principio della chimica verde; • caratterizzazione di sostanze organiche e composti polimerici. 	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	Prof. Antonio Rescifina	1

Tabella A

<p align="center">Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali http://www.dipbiogeo.unict.it/it/content/bandi-di-dipartimento</p>						
<p>SETTORE CONCORSUALE: 04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni</p>						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
5	GEO/07 “Petrologia e petrografia”	Sviluppo ed applicazioni di metodologie innovative per l'individuazione, classificazione e digitalizzazione automatica di sostanze potenzialmente dannose in geomateriali	La proposta progettuale prevede lo sviluppo di tecniche innovative nel campo del riconoscimento e della digitalizzazione automatica di immagini, ottiche, a raggi X e microtomografiche di materiali lapidei artificiali e naturali con particolare riferimento all'individuazione di minerali asbestiformi potenzialmente dannosi in geomateriali sia tal quali che dopo il processo di inertizzazione. Il presente progetto intende avvalersi delle conoscenze riguardanti la classificazione automatica e semiautomatica di minerali dell'asbesto ed asbestiformi e dei metalli potenzialmente tossici in essi contenuti e che possono essere rilasciati nell'ambiente, ponendo particolare attenzione a quelli presenti sia in geomateriali naturali che artificiali, inclusi i materiali di risulta di cava o da siti contaminati ritenuti pericolosi per l'Uomo	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Scienze e tecnologie geologiche (LM 74) o in Scienze geofisiche (LM 79) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof.ssa Rosalda Punturo	1

Tabella A

<p style="text-align: center;">Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche http://www.biometec.unict.it/notizie</p>						
<p>SETTORE CONCORSUALE: 05/E1 – Biochimica generale</p>						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
6	BIO/10 "Biochimica"	Modifiche epigenetiche ed eterogeneità inter-tumorale nel glioblastoma in risposta alla terapia	<p>Il programma di ricerca si inquadra in un ambito di ricerca fortemente rappresentato nel Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (BIOMETEC) dell'Università di Catania. Il progetto mira allo studio del microambiente tumorale e dei meccanismi di comunicazione intercellulare che hanno un ruolo cruciale nello sviluppo tumorale. Il glioblastoma è oggi affrontato dal punto di vista terapeutico con un approccio combinatorio di rescissione chirurgica, se possibile, chemioterapia e radioterapia con effetti avversi particolarmente severi. Lo stress ossidativo, la neuroinfiammazione e l'attivazione gliale sono significativamente alterati dai trattamenti terapeutici. Le cellule gliali supportano la crescita e la proliferazione del glioblastoma e rappresentano il target dei meccanismi di immune-escape che attua il tumore</p>	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Biologia Sanitaria e Cellulare-Molecolare o Farmacia o Chimica e Tecnologia Farmaceutiche e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	Prof. Giovanni Li Volti	1

Tabella A

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale http://www.medclin.unict.it/albo - sezione "Bandi di reclutamento per la ricerca"						
SETTORE CONCORSUALE: 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
7	MED/06 "Oncologia medica"	Analisi genomica in una coorte di pazienti con forte familiarità per carcinoma mammario mediante metodiche di sequenziamento high throughput	Le alterazioni genetiche più comuni riscontrate nei pazienti con carcinoma mammario/ovarico eredo-familiare (HBOC) sono mutazioni germinali nei geni BRCA1/2. Tuttavia, evidenze recenti fanno ipotizzare che i pazienti HBOC possano presentare alterazioni patogenetiche in ulteriori geni di suscettibilità. Utilizzeremo il sequenziamento di nuova generazione per effettuare la profilazione molecolare di pazienti HBOC e valutare l'incidenza di alterazioni in ulteriori geni di suscettibilità, i pazienti saranno selezionati in base alle linee guida (Genetic Assessment) del National Comprehensive Cancer Network. Le analisi molecolari saranno effettuate su DNA germinale mediante un pannello multigenico che interroga 21 geni e identifica variazioni a singolo nucleotide e alterazioni nel numero di copie, i risultati ottenuti saranno correlati con l'esito clinico del paziente per tracciare un profilo genetico utile a migliorare la diagnosi e il trattamento della malattia.	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Scienze Biologiche e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Paolo Vigneri	1

Tabella A

Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche

<http://www.gfingrassia.unict.it/>

SETTORE CONCORSUALE: 06/D4 – Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
8	MED/35 "Malattie cutanee e veneree"	Line-field confocal optical coherence tomography: una metodica innovativa per la diagnosi non invasiva delle patologie infiammatorie cutanee	L'assegnista dovrà svolgere attività che prevede la valutazione dell'utilità della Line-field confocal optical coherence tomography (LC-OCT), tecnica innovativa non invasiva di imaging in vivo della cute, nella diagnosi e nel monitoraggio terapeutico delle malattie infiammatorie cutanee. Gli obiettivi del progetto sono: (i) valutare se l'LC-OCT sia in grado di evidenziare in vivo le principali caratteristiche istopatologiche delle più comuni dermatosi infiammatorie quali la psoriasi a placche, l'eczema, il lichen planus e il lupus eritematoso discoide e le loro modifiche dopo trattamento; (ii) correlare gli aspetti visualizzati all'LC-OCT di ciascuna dermatosi con le corrispettive caratteristiche istopatologiche presenti in sezioni verticali e orizzontali al fine di stabilire il grado di concordanza; (iii) stimare la possibile riduzione dei costi e delle morbilità derivanti dal contenimento del ricorso alla biopsia incisionale a seguito dell'introduzione nella pratica clinica di tale tecnica non invasiva per la diagnosi delle malattie infiammatorie cutanee	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Medicina e Chirurgia o Scienze Biologiche o Farmacia e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Giuseppe Micali	1

Tabella A

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate “G.F. Ingrassia”

<http://www.gfingrassia.unict.it> - sezione “Avvisi e Notizie”

SETTORE CONCORSUALE: 06/N1 – Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
9	MED/48 “Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative”	Correlati elettrofisiologici, neurosonologici e biumorali in pazienti affetti da alterazione cognitiva e del tono dell'umore: approccio integrato con stimolazione cerebrale non invasiva e Doppler transcranico.	Il progetto da realizzare ha l'obiettivo di indagare gli effetti sui sintomi depressivi e cognitivi di un trattamento con stimolazione transcranica a corrente diretta continua (tDCS) in pazienti affetti da deterioramento cognitivo e depressione. Verranno valutate variazioni pre- e post-tDCS di variabili laboratoristiche, neurofisiologiche e neurosonologiche e l'eventuale presenza di correlazioni cliniche. L'attività dell'assegnista consisterà nella partecipazione alla valutazione clinica, neuropsicologica, neurofisiologica (parametri di stimolazione magnetica transcranica) e neurosonologica (parametri Doppler transcranico) sia baseline sia dopo trattamento con tDCS. L'assegnista dovrà inoltre contribuire alla gestione del database informatico, all'analisi ed elaborazione dei dati raccolti ed alla produzione e diffusione dei risultati ottenuti.	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Medicina e Chirurgia e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof.ssa Rita Bella	1

Tabella A

Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione e Ambiente

<http://www.di3a.unict.it/> - Sezione "AVVISI E NOTIZIE"

SETTORE CONCORSUALE: 07/B1 – Agronomia e si temi culturali erbacei ed ortofloricoli

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
10	AGR/02 "Agronomia e coltivazioni erbacee"	Valorizzazione energetica di colture endemiche del territorio siciliano	L'attività di ricerca prevede l'avvio di prove sperimentali in campo per valutare le potenzialità produttive (produzione di biomassa, resa in seme e resa in olio) di colture endemiche dell'ambiente Mediterraneo (Arundo donax L. e Ricinus communis L.) e successivamente l'ottimizzazione dei processi di conversione energetica, mediante l'applicazione di diversi metodi di pretrattamento della biomassa, per la produzione finale di biometano	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Biotechnologie agrarie (LM 7) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Salvatore Cosentino	1

Tabella A

<p style="text-align: center;">Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica http://www.dieei.unict.it/it/content/albo-di-dipartimento</p>						
<p>SETTORE CONCORSUALE: 09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia</p>						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
11	ING-IND/15 “Disegno e metodi dell'ingegneria industriale”	Nuovi approcci per la progettazione integrata di sistemi meccanici	<p>Le attività di ricerca saranno focalizzate allo studio e allo sviluppo di tecniche CAD-CAE-multifisiche avanzate per la progettazione di componenti e dispositivi meccanici e biomedici. Partendo dallo sviluppo di nuove tecniche ed algoritmi, la ricerca si propone di realizzare efficaci metodologie di progettazione implementabili nella pratica industriale e medica per acquisire, modellare e stampare tridimensionalmente componenti e dispositivi meccanici. In particolare verranno utilizzate, sviluppate, anche attraverso opportuni algoritmi, ed integrate tra loro le più recenti e performanti attuali tecnologie di acquisizione laser, ottiche e di profondità. L'attività di ricerca includerà aspetti sperimentali, di modellazione matematici, di implementazione dei modelli sviluppati e di simulazione numerica</p>	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Ingegneria Meccanica o Ingegneria Industriale o Ingegneria Biomedica o Ingegneria Elettrica o Ingegneria Microelettrica o Ingegneria dell'Automazione e in possesso e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	Prof. Michele Cali	1

Tabella A

<p style="text-align: center;">Dipartimento di Scienze delle Formazione http://www.disfor.unict.it - sezione "Notizie"</p>						
<p>SETTORE CONCORSUALE: 10/A1 – Archeologia</p>						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
12	L-ANT/07 "Archeologia classica"	Digging the past to improve the present in the Alcantara Valley. Investigations on human/landscape relation from Prehistory to Medieval Time and realization of ICT models to enhance archaeological heritage as implement of touristic attraction and local development	Attività che l'assegnista dovrà svolgere: Ricostruire il rapporto uomo/ambiente, nella Valle dell'Alcantara, che rientra nel sito UNESCO Monte Etna, attraverso un'indagine incrociata di tipo geo-archeologico, per comprendere in che modo la natura del territorio abbia condizionato le scelte insediative nel tempo. Le attività principali riguardano il rilievo archeologico (tradizionale e da drone), utilizzo di GIS, analisi incrociata delle stratigrafie archeologiche e laviche	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Archeologia (LM02) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof.ssa Eleonora Pappalardo	1

Tabella A

Dipartimento di Scienze Umanistiche http://www.disum.unict.it/tuttelenotizie						
SETTORE CONCORSALE: 10/G1 – Glottologia e linguistica						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
13	L-LIN/01 "Glottologia e linguistica"	Lingua dei Segni italiana (LIS) e Lingua dei Segni tattily (LISt) nella fruizione dei beni culturali in Sicilia	<p>Il Progetto intende elaborare un modello partecipato di accessibilità ai beni culturali con/per persone con disabilità sensoriali (sordi, sordociechi e ciechi) per usufruire dei percorsi museali siciliani. La prima fase sarà volta all'analisi e raccolta della normativa e dei modelli relativi all'accessibilità ai beni culturali al livello europeo e nazionale e alla mappatura dei siti museali accessibili in Italia.</p> <p>La seconda fase sarà dedicata alla raccolta dei dati relative alle percezioni e agli atteggiamenti delle persone con disabilità sensoriali rispetto alla fruizione dei beni culturali con un approccio etnografico.</p> <p>La fase finale consiste nella costruzione di percorso sperimentale all'interno del Monastero dei Benedettini a Catania e il Museo Archeologico di Ragusa che verrà testato con piccoli gruppi di controllo con l'obiettivo di creare un pilot che potrà essere tradotto in un algoritmo per creare un software intelligente con video in lingua dei segni, audiodescrizioni e traduzione Braille.</p>	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in discipline umanistiche e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza delle lingue: inglese, in LIS (lingua dei segni italiana) e LISt</p>	Prof.ssa Sabina Fontana	1

Tabella A

Dipartimento di Economia e Impresa https://www.dei.unict.it/Comunicazioni/elenco-bandi-procedure						
SETTORE CONCORSUALE: 12/D1 – Diritto Amministrativo						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
14	IUS/10 “Diritto amministrativo”	Profili giuridici della sanità digitale	<p>L’attività di ricerca da svolgere sarà dedicata principalmente ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “smart contracts” nel settore sanitario, evidenziando le ricadute positive di tali strumenti giuridici anche sul fronte della prevenzione della corruzione nella sanità pubblica; - i c.d. “recinti di gioco” (sand box), nuovi strumenti di semplificazione amministrativa “per l’innovazione” attraverso i quali sperimentare originali percorsi di digitalizzazione della PA, anche in campo sanitario; - correlazione tra telemedicina e potenziamento della medicina “di territorio”, con una conseguente nuova configurazione della spesa pubblica nell’ambito della sanità pubblica sul fronte dell’allocazione ottimale ed adeguata delle risorse 	<p>Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all’estero, in Giurisprudenza (LMG-01) o in Scienze dell’Economia (LM 56) o in Scienze economico-aziendali (LM 77) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca</p> <p>Conoscenza della lingua: inglese</p>	Prof. Antonio Barone	1

Tabella A

Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

<http://www.dicar.unict.it/> - Sezione "Tutti gli Avvisi"

SETTORE CONCORSUALE: 12/D1 – Diritto Amministrativo

Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
15	IUS/10 "Diritto amministrativo"	Appaltistica pubblica delle infrastrutture di trasporto	L'assegnista si occuperà di sviluppare ricerche attinenti all'appaltistica pubblica, con riguardo alle infrastrutture e la trasporto pubblico locale in particolare, dovrà studiare scenari innovativi di trasporto passeggeri e merci, soprattutto in ambito urbano, ma anche in contesti specifici tra cui l'interfaccia porto-città con riferimento alle attività portuali e di trasporto marittimo connesse alla mobilità di passeggeri e merci.	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Giurisprudenza e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Antonino Longo	1

Tabella A

Dipartimento di Giurisprudenza http://www.lex.unict.it - Sezione "IN EVIDENZA"						
SETTORE CONCORSUALE: 13/A3 – Scienza delle Finanze						
Cod	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
16	SECS-P/03 "Scienza delle Finanze"	Mappatura dei rischi e della sostenibilità economico-finanziaria del sistema economico e produttivo siciliano in tempo di crisi	Le attività di ricerca hanno la finalità di sviluppare una mappatura dei rischi e della sostenibilità economico-finanziaria del sistema economico e produttivo siciliano, con riferimento alla mitigazione degli effetti della crisi pandemica e di altre crisi. L'analisi della capacità di resilienza del sistema economico e produttivo siciliano sarà effettuata elaborando indicatori statistici, dati aggregati e/o microdati. Obiettivo prioritario del progetto è sviluppare la mappatura del rischio mediante infrastruttura portabile e/o condivisibile con l'amministrazione regionale siciliana e/o con altri portatori di interesse territoriali. Sono previste due linee di ricerca principali con l'obiettivo di sviluppare almeno un working paper e un database contenente gli indicatori utili a mappare i rischi e la sostenibilità economico-finanziaria del sistema economico e produttivo siciliano.	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, attinente alla tematica di ricerca e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof. Stefano Figuera	1

Tabella A

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali http://www.dsps.unict.it/it/bandi						
SETTORE CONCORSUALE:14/B1 – Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche						
Cod.	Settore scientifico-disciplinare	Tematica	Programma di ricerca	Requisiti curriculari	Responsabile scientifico	numero assegni
17	SPS/03 “Storia delle istituzioni politiche”	Istituzioni e comunità regionale siciliana: digitalizzazione e comunicazione degli atti parlamentari	L'assegnista si occuperà del rinvenimento del materiale documentario e libraio riguardante la storia del Parlamento siciliano in età repubblicana, dalle sue premesse politiche fino al perseguimento e all'affermazione dell'Istituto autonomistico e alla sua articolazione nel corso delle legislature successive, sino alla fase più recente. L'obiettivo è da conseguirsi attraverso la catalogazione di quel materiale ancora non sottoposto a digitalizzazione, riguardante anche i dibattiti parlamentari locali e nazionali sul tema. Detto materiale permetterà all'assegnista di ricostruire parte della storia istituzionale isolana della seconda metà del XX secolo e di approfondire i caratteri peculiari dello Statuto speciale siciliano e la sua applicazione	Laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea conseguito secondo il vecchio ordinamento o titolo equivalente o equiparato o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, in Scienze della Politica (LM 62) o in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 36) o in Scienze storiche (LM 84) e in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca Conoscenza della lingua: inglese	Prof.ssa Elena Gaetana Faraci	1
TOTALE						17